il Cittadino.it

Sabato 18 giugno 2011

Tutti in bici per ridurre le emissioni

Presentato il progetto «Verso la sostenibilità energetica»: in programma c'è la sistemazione del magazzino della stazione. C'è il problema sicurezza: troppi furti

■ Martedì Varedo, Barlassina e Bovisio Masciago hanno presentato il progetto «Verso la sostenibilità energetica», che è cofinanziato dalla Fondazione Cariplo e realizzato in collaborazione con Agenzia InnovA21. E tra i possibili interventi realizzabili sul piano locale intercomunale per abbattere le emissioni di Co2, c'è sicuramente una serie di interventi che favoriscano la viabilità ciclabile. Con il miglioramento dei percorsi ciclopedonali tra Comune e Comune, la sistemazione di rastrelliere per le biciclette ma anche e soprattutto la ristrutturazione del magazzino delle biciclette della stazione. Da tempo semi-abbandonato, il magazzino della stazione necessita di un serio intervento di riqualificazione che sarebbe in grado di rilanciare la mobilità eco-sostenibile. E metterebbe in sicurezza una zona come quella attorno alla stazione che è tutto tranne che sicura, soprattutto per le biciclette ma anche per le auto. Una volta recuperato lo spazio che è di proprietà di Ferrovie Nord, Varedo e Bovisio potrebbero magari affidarlo a una cooperativa sociale per la gestione. Questo, in base all'idea di massima prospettata dalla vecchia Amministrazione Daniel. Quasi tutti i ciclisti che quotidianamente raggiungono la stazione sulla due-ruote, confermano che lasciare la bici in stazione non è per niente sicuro. Chiunque può raccontare di avere subito almeno un paio di furti e vandalismi negli ultimi anni. «Dopo che mi hanno rubato la bici la prima volta - racconta Marco Scivittaro - adesso ne uso una che non fa gola ai ladri. La posso lasciare in stazione senza paura che qualcuno me la rubi. Ma è davvero devastata. La stazione di Varedo necessita di maggiori controlli delle forze dell'ordine e magari anche di un buon impianto di videosorveglianza». Proprio perché ai danni a scopo di furto si aggiungono gli atti vandalici, spesso fatti in pieno giorno, come conferma lo stesso Scivattaro. «Mi è capitato il caso di una ragazza che si è rivolta a me dicendo che le era stata rubata la bici. Quando sono andato a slegare la mia di bicicletta, era stata bloccata con il lucchetto tolto dalla sua. Insomma: ho avuto la fortuna di incontrare proprio la derubata, altrimenti avrei dovuto usare la tenaglia». Confermano la situazione di insicurezza della stazione anche Madalena Tilli, Diego Cardani, Chiara Corbetta e tanti altri che hanno anche loro aneddoti da raccontare su biciclette rubate, rovinate e auto devastate. Si attende ora che finalmente l'amministrazione varedese intervenga, di comune accordo con Ferrovie Nord e con i Comuni vicini.

Pier Mastantuono











IN STAZIONE SU DUE RUOTE

■ **Alcuni protagonisti del nostro mini sondaggio: Chiara Corbetta, Madalena Tilli, Marco Scivittaro, Diego Cardani.**